BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA SOMALA

Anno VII Mogadiscio, 10 Settembre 1967 **Suppl. n. 1 al n. 9**

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero—Arretrati il doppio—**ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150—L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati—**INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh.So. 2—Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Imposte sugli Affari

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 Luglio 1967, n. 21 — *«Ordinamento Postale»*. Pag. 3

LAW No. 21 of July 1967 — *«Postal Law»*. » 18

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

Stamperia dello Stato — Mogadiscio

LEGGI E DECRETI

PARTE PRIMA

LEGGE 23 Luglio 1967, n, 21.
Legge relativa all'«Ordinamento Postale».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

CAPO I

FUNZIONI E POTERI DEL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI E TRASPORTI IN RELAZIONE AI SERVIZI POSTALI

Art. 1

Poteri Generali

Nell'espletamento delle funzioni ai servizi postali di cui alla Legge 3 Giugno 1962, n. 14 e successivi emendamenti, il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti:

1. — provvede ai seguenti servizi;

a) inoltro e consegna di corrispondenza. Il termine «corrispondenza» include lettere, lettere con valore dichiarato, aerogrammi, cartoline semplici e con risposta pagata, stampati, carte punteggiate ad uso dei ciechi, campioni di merci, pacchetti, scatolette con valore dichiarato, e invii «Phonopost»;
b) inoltro e consegna di pacchi postali;
c) emissioni e pagamento di vaglia postali;

2. — provvede altresì ad ogni altro servizio che sia di sua competenza a norma di legge.

Art. 2

Potere di applicare le Convenzioni Internazionali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti adotta le misure necessarie per l'applicazione di:

a) convenzioni e accordi internazionali ai Servizi postali cui la Repubblica Somala ha aderito o aderirà in futro;
b) accordi bilaterali o multilaterali conclusi tra la Repubblica Somala ed altri Stati, Organizzazioni e Agenzie allo scopo di migliorare il servizio postale e di promuovere la cooperazione internazionale nel campo dei servizi postali.

Art. 3

Disposizioni concernenti i beni patrimoniali

1. — Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti;

a) amministra i beni patrimoniali dello Stato destinati ai servizi postali;

b) provvede a far adottare le misure necessarie, a norma di legge, per l'acquisto, espropriazioni, vendita o trasferimento, a qualsiasi altro titolo, di beni patrilmoniali o diritti, nell'interesse dei servizi postali.

2. — In caso di espropriazione a norma della lettera b) del comma precedente, il proprietario dei beni espropriati ha diritto ad un equo e tempestivo risarcimento.

CAPO II

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 4

Liberta di corrispondenza

Tutti hanno diritto a corrispondere per iscritto liberamente e ad avvalersi liberamente di qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

Art. 5

Disponibilità dei servizi postali

I servizi postali sono a disposizione di tutti indiscriminatamente.

Art. 6

Proprietà della corrispondenza, dei pacchi e dei vaglia postali

La corrispondenza, i pacchi ed i vaglia postali rimangono di proprietà del mittente finchè non sono consegnati al destinatario.

Art. 7

Consegna

1. La corrispondenza, i pacchi ed i vaglia postali possono essere consegnati soltanto ai destinatari, ai loro rappresentanti autorizzati, ai loro tutori o ai loro legittimi eredi.

2. la corrispondenza, i pacchi e i vaglia postali rinviati al mittente debbono essere consegnati ai mittenti, ai loro rappresentanti autorizzati, ai loro tutori, o ai loro legittimi eredi.

3. La corrispondenza, i pachi ed i vaglia postali respinti o non ritirati dai destinatari, o che per qualsiasi altra ragione non possono essere consegnati, ad eccezione di quelli la cui consegna è vietata a norma dell'art.33,debbono essere immediatamente ritornati ai mittenti indicando il motivo della mancata consegna, oppure se ne deve altrimenti disporre come prescritto.

Art. 8

Corrispondenza esente da esecuzione forzata e da pignoramento

La corrispondenza, i pacchi ed i vaglia postali sono esenti da esecuzione forzata e da pignoramento.

CAPO III

SEGRETO POSTALE

Art. 9

Segretezza della corrispondenza

Tutti hanno diritto alla segretezza della corrispondenza epistolare e di qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

Art. 10

Divieto di aprire e leggere corrispondenza e di aprire pacchi affidati all'Amministrazione Postale

Nessuno può aprire, leggere, distruggere od occultare corrispondenza o pacchi, mentre questi sono affidati all'Amministrazione Postale.

Art. 11

Divieto di comunicare informazioni riguardanti la corrispondenza

1. Nessun impiegato dell'Amministrazione Postale può comunicare a persone non autorizzate informazioni di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle sue mansioni.

2. A nessuno è consentito ottenere copie di corrispondenza o vaglia, ad eccezione del mittente, del destinatario, dei loro rappresentanti legali o persone autorizzate o tutori.

3. Nei casi previsti dalla legge, le autorità competenti hanno diritto di sequestrare, esaminare ed ottenere copie di corrispondenza, pacchi e vaglia, e di ottenere informazioni su di essi.

Art. 12

Esenzioni

Ferme restando le disposizioni del presente Capo, l'Amministrazione Postale può:

1) fornire informazioni al mittente o al destinatario di corrispondenza, pacchi, o vaglia postali;

2) fornire informazioni ai tribunali e alle altre autorità competenti, a norma di legge;

3) in presenza del destinatario, aprire corrispondenza o pacchi che appaiono soggetti a dazio doganale o che si sospetta contengano articoli vietati dalla presente Legge o ogni altra legge esistente;

4) aprire corrispondenza o pacchi il cui indirizzo non è completo, allo scopo di accertare l'indirizzo esatto;

5) aprire corrispondenza o pacchi, ad eccezione delle lettere, per determinare la classe e l'affrancatura ovvero, in caso di un invio impostato in esenzione dai diritti postali, per accertare se l'invio stesso ha diritto a tale esenzione.

Art. 13

Stato di emergenza

1. Durante lo stato di emergenza o stato di guerra proclamato a norma della Parte VIII dell'Ordinamento di Pubblica Sicurezza (Legge 14 Settembre 1963, n. 4) il Ministro dell'Interno può:

a) imporre la censura con proprio decreto;

b) ordinare con decreto che qualsiasi effetto postale o qualsiasi classe o tipo di effetto postale in corso di spedizione per posta sia intercettato o trattenuto ovvero di esso si disponga in conformità alle istruzioni contenute nel decreto.

2. Tali provvedimenti sono adottati con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno in consultazione con il Ministro delle Comunicazioni, sentito il Consiglio dei Ministri.

CAPO IV

UFFICI POSTALI, DELEGAZIONI POSTALI E AGENZIE POSTALI

Art. 14

Uffici postali, delegazioni postali e agenzie postali

1. Tutti gli uffici postali, le delegazioni postali e le agenzie postali precedentemente [illegible] nella Repubblica, si considerano istituiti a norma della presente legge.

2. Nell'interesse del servizio pubblico il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può, con proprio decreto, istituire nuovi uffici postali nelle località che ritiene opportuno, e può chiudere uffici postali già esistenti, può parimenti istituire delegazioni postali e agenzie postali nei modi e alle condizioni che ritiene opportuno e può chiudere delegazioni postali o agenzie postali già esistenti.

Art. 15

Comunicazioni Postali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può istituire comunicazioni postali tra le varie località della Repubblica e tra la Repubblica e altri paesi.

Art. 16

Cassette postali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può fare installare cassette per l'impostazione di effetti postali e disporre che vengano vuotate a convenienti intervalli.

CAPO V

RESPONSABILITA' CIVILE DEGLI IMPIEGATI POSTALI E DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE

Art. 17

Responsabilità civile degli impiegati postali

1. Ai fini della responsabilità civile, tutte le persone impiegate presso l'Amministrazione Postale sono considerate funzionari ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato (Legge 15 Marzo 1962, n. 7).

2. Salvo che sia diversamente indicato, nel testo della presente Legge il termine «Amministrazione Postale» indica il Ministero delle Comunicazioni e Trasporti, inclusi il Dipartimento Poste e Telecomunicazioni, le Direzioni Regionali delle Comunicazioni e gli Uffici Postali.

Art. 18

Principio e limiti della responsabilità dell'Amministrazione Postale

L'Amministrazione Postale è responsabile esclusivamente per la perdita di invii raccomandati e per la perdita, furto e danneggiamento di pacchi, corrispondenza con valore dichiarato e pacchi con valore dichiarato salvo che nelle circostanze di cui al successivo articolo 19.

Art. 19

Circostanze che escludono la responsabilità dell'Amministrazione Postale

L'Amministrazione Postale non è responsabile per la perdita, il danneggiamento, o l'errata consegna di invii raccomandati e pacchi, se tale perdita, danneggiamento o errata consegna sono dovuti a:

1) cause di forza maggiore;
2) distruzione o perdita dei documenti d'Ufficio per causa di forza maggiore, se la responsabilità non può essere dimostrata con altri mezzi;
3) negligenza del mittente;
4) se il contenuto è un articolo vietato a norma dell'art. 33;
5) se il danno è stato causato da colpa o negligenza del mittente, o determinato dalla natura del contenuto;
6) se la corrispondenza o il pacco è stato assicurato per una somma superiore all'effettivo valore del contenuto; peraltro l'effettivo valore del contenuto deve essere rimborsato se si tratta di servizio postale interno;
7) se la corrispondenza o il pacco è stato sequestrato a norma delle leggi della Repubblica;
8) se il mittente non ha presentato reclamo entro un anno;
9) se la corrispondenza o il pacco è stato consegnato nei modi stabiliti dai Regolamenti Postali interni.

Art. 20

Indennizzo

1. Il mittente ha diritto a ricevere un indennizzo corrispondente all'effettivo ammontare della perdita, furto o danno. Le perdite indirette o le perdite di guadagno non sono prese in considerazione per l'indennizzo.

2. L'indennizzo da pagarsi in caso di perdita, danneggiamento o furto di corrispondenza e pacchi all'interno del paese, è stabilito dai Regolamenti Postali Interni.

3. L'indennizzo da pagarsi in caso di perdita, danneggiamento o furto di corrispondenza o pacchi internazionali è stabilito dalla Convenzione Postale Universale, dagli Accordi concernenti i Pacchi Postali e dagli Accordi stipulati con altri Paesi.

4. L'Amministrazione Postale si rivale degli indennizzi pagati sulla persona o persone responsabili.

CAPO VI

PRIVILEGIO DEL DIPARTIMENTO POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Art. 21

Privilegio esclusivo del Dipartimento Poste e Teelcomunicazioni

Salvo quanto disposto dal successivo articolo 22, il Dipartimento Poste e Telecomunicazioni ha il privilegio esclusivo:

1) di inoltrare tutta la corrispondenza tra le varie località nelle quali è istituito il servizio di comunicazioni postali a norma della presente Legge;

2) di svolgere tutti i servizi accessori relativi al ricevimento, alla raccolta, all'invio e alla consegna della corrispondenza nelle varie località nelle quali è istituito il servizio di comunicazioni postali.

Art. 22

Eccezioni

1. Il privilegio esclusivo di cui al precedente articolo 21 non si estende:

a) alle lettere affidate ad un amico, senza compenso, affinchè, durante il suo viaggio, le consegni alla persona cui sono indirizzate;

b) alle lettere inviate a mezzo del servitore del mittente o di un suo messaggero speciale:

c) alle lettere concernenti merci inviate a mezzo spedizioniere, in quanto tali lettere sono trasportate gratuitamente e consegnate insieme nelle merci cui si riferiscono; tali lettere possono peraltro essere ispezionate;

d) ai mandati e relativi verbali, alle dichiarazioni giurate, agli ordini, ai processi e ai relativi verbali, inviati dai Tribunali.

2. Ai fini del presente articolo il termine «lettera» include ogni tipo di corrispondenza.

CAPO VII

AFFRANCATURA, FRANCOBOLLI E AFFRANCATRICI POSTALI

Art. 23

Potere di fissare le tariffe postali interne

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, di concerto con il Ministro delle Finanze, può,con decreto, fissare le tariffe interne per i servizi postali ed i vaglia postali, nonchè i limiti di peso, di dimensioni e di valore assicurabile per la corrispondenza ed i pacchi.

2. Le tariffe postali per l'estero sono fissate con decreto del Ministro delle Comunicazioni e Trasporti, di concerto con il Ministro delle Finanze, in conformità alla Convenzione Postale Universale e agli altri Accordi in materia dell'U.P.U., e d'accordo con le Amministrazioni interessate.

3. Il Decreto Presidenziale 30 Agosto 1965, n. 276, concernente le tariffe postali, si considera emanato a norma della presente Legge.

Art. 24

Emissione di francobolli e altri effetti affrancati

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti è competente a disporre la stampa di francobolli, stampigli per affrancatrici postali, aerogrammi, cartoline postali di ogni tipo, vari tipi di formulari postali, etichette, sacchetti e altri effetti affrancati da usarsi esclusivamente per scopi postali.

2. Il valore e le caratteristiche dei francobolli, degli stampigli per affrancatrici postali e degli altri effetti affrancati sono stabiliti con decreto del Ministro delle Comunicazioni e Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze.

Art. 25

Rivendita di francobolli

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può nominare i rivenditori di francobolli, stampigli per affrancatrici postali, cartoline postali e altre buste e involucri affrancati di cui al precedente articolo, alle condizioni e dietro corrisponsione dell'agio prescritto.

Art. 26

Esenzione dal pagamento dei diritti postali

Sono esenti dal pagamento di ogni diritto postale la corrispondenza relativa al Servizio Postale, i pacchi e i vaglia postali:

a) spediti dall'Amministrazione Postale;

b) scambiati tra l'Amministrazione Postale e l'Ufficio Internazionale dell'Unione Postale Internazionale;

c) scambiati tra gli Uffici Postali dei paesi dell'Ufficio Postale Internazionale;

d) scambiati tra gli Uffici Postali e l'Amministrazione Postale.

Art. 27

Affrancatrici Postali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può autorizzare, con una licenza da lui rilasciata ed alle condizioni e ai termini da lui stabiliti, l'affrancatura a mezzo di affrancatrici postali, di stampatrici o con altro procedimento.

Art. 28

Affrancatura

1. Ove non esistano speciali accordi per un diverso sistema di affrancatura, tutti i diritti postali e le altre somme da pagarsi in relazione agli effetti a norma della presente legge, debbono essere pagati a mezzo di francobolli emessi all'uopo, ovvero a mezzo di affrancatrici postali usate previo rilascio della necessaria licenza da parte del Ministro delle Comunicazioni e Trasporti.

2. Un effetto postale non è considerato regolarmente affranto:

a) se il francobollo non è stato emesso dal Ministro delle Comunicazioni e Trasporti per essere usato come affrancatura,

b) se il francobollo è stato annullato, sfregiato, strappato o precedentemente usato per affrancare un altro effetto postale, o comunque reso imperfetto;

c) se il francobollo è stato dichiarato fuori corso dal Ministro delle Comunicazioni e Trasporti;

d) se l'affrancatrice postale è stata usata senza la licenza prescritta.

Art. 29

Sovrattassa per effetti postali non sufficientemente affrancati

1. La corrispondenza, i pacchi e i vaglia postali non affrancati o non sufficientemente affrancati sono soggetti ad una sovrattassa pari al doppio dell'affrancatura mancante; la sovrattassa, che non può mai essere inferiore a Sh. So. 0,10, è a carico del destinatario o, in caso di mancata consegna dell'effetto postale, del mittente.

2. Nel caso di invii raccomandati non affrancati o non sufficientemente affrancati o nel caso di mancato o insufficiente pagamento di diritti addizionali a scopo di beneficenza, l'ammontare della sovrattassa è pari all'affrancatura mancante.

3. L'Amministrazione Postale può tenere in sospeso la consegna degli effetti postali di cui ai precedenti commi (1) e (2) fino al pagamento della sovrattassa dovuta.

Art. 30

Rispedizione e rinvio al mittente

Nel caso di corrispondenza, pacchi o vaglia postali che debbano essere rispediti ad un diverso indirizzo o rinviati al mittente, si applica la normale affrancatura. Nessuna affrancatura è peraltro richiesta per la rispedizione o il rinvio di lettere.

Art. 31

Uso dei timbri postali

I francobolli e le affrancature di ogni altro tipo possono essere timbrati e annullati esclusivamente da impiegati autorizzati dell'Amministrazione Postale.

Art. 32

Recupero dei diritti postali

Qualsiasi funzionario responsabile di un Ufficio Postale può proporre azione legale per ottenere il recupero di tutti i diritti postali imposti a norma della presente Legge e delle relative spese di giudizio.

CAPO VIII

CONDIZIONI PER LA SPEDIZIONE DEGLI EFFETTI POSTALI

Art. 33

Divieti

E' vietata la spedizione dei seguenti articoli:

1) articoli che, per la loro natura o per il modo in cui sono confezionati, possono esporre a pericolo i funzionari ovvero sporcare o danneggiare la corrispondenza;

2) articoli soggetti a dazio doganale (escluse le consegne di sieri, vaccini o medicinali difficilmente reperibili ma di cui vi è urgente necessità, che sono normalmente ammessi), e campioni inviati in qualità ingenti con l'intenzione di evitare il pagamento del dazio doganale:

3) oppio, morfina, cocaina e altri stupefacenti, esclusi quelli destinati ad uso medico, inviati per posta o pacchetto, raccomandato da un istituto o ad un istituto autorizzato;

4) articoli di cui è vietata l'impostazione o la circolazione nella Repubblica;

5) animali vivi, ad eccezione di:

a) api, sanguisughe e bachi da seta;

b) parassiti e distruttori di insetti nocivi, destinati al controllo degli insetti stessi, e scambiati tra istituti ufficialmente riconosciuti;

6) esplosivi, sostanze infiiammabili e radioattive e altre sostanze pericolose;

7) articoli osceni o immorali e articoli recanti stampe, pitture, fotografie, litografie o incisioni indecenti o oscene, ovvero parole, segni o disegni offensivi o indecenti, osceni, diffamatori, sediziosi o blasfemi;

8) ogni altro articolo vietato a norma di legge.

Art. 34

Modo di disporre degli articoli vietati

1. La corrispondenza e i pacchi contenenti gli articoli di cui ai punti (1), (3), (6) e (7) del precedente articolo 33, sono sequestrati e distrutti.

2. Fermo restando il disposto del precedente comma (1), l'altra corrispondenza e i pacchi di cui all'articolo 33 possono essere rinviati al mittente.

3. Nel caso in cui effetti postali erroneamente ammessi alla spedizione siano sequestrati o distrutti, l'Amministrazione di origine deve esserne informata.

Art. 35

Ispezione degli effetti postali che si sospetta contengono merce soggetta a dogana

L'Amministrazione Postale può trattenere corrispondenza e pacchi che si sospetta contengano merci soggette a dogana o articoli vietati, e farli ispezionare da un funzionario del Dipartimento Dogana o da un funzionario di un Ufficio Postale o da altro funzionario autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni e Trasporti. L'ispezione deve essere effettuata alla presenza del destinatario o di un suo agente, i quali debbono essere informati con il debito preavviso.

Art. 36

Potere di rifiuto corrispondenza e pacchi

provenienti dall'estero, ad eccezione di lettere e cartoline

Il Ministero delle Comunicazioni e Trasporti ha il potere di rifiutare l'ingresso nel territorio della Repubblica di corrispondenza e pacchi provenienti dall'estero, ad eccezione di lettere e cartoline, ove

tale corrispondenza o tali pacchi non posseggano i requisiti dalla legge per la loro pubblicazione e circolazione nella Repubblica. Tale corrispondenza e tali pacchi debbono essere rinviati al paese di origine.

Art. 37

Effetti postali provenienti dall'estero recanti francobolli fittizi o usati

1. Il funzionario responsabile di un Ufficio Postale può trattenere o tenere in sospeso la consegna di corrispondenza recante o contenente francobolli fittizi, o affrancatura con francobolli precedentemente usati per affrancare altri effetti postali o per pagare tasse, diritti o imposte.

2. Di ogni effetto postale trattenuto a norma del presente articolo si dispone nel modo previsto dai Regolamenti emanati in base alla presente legge e tali effetti postali non vengono consegnati al destinatario finchè questi non ha fornito informazioni circa il nome e l'indirizzo del mittente e ogni altra informazione richiesta dal funzionario dell'Ufficio Postale.

Art. 38

Corrispondenza e pachi danneggiati

1. La corrispondenza e i pacchi danneggiati, contenenti merci deperibili, possono essere aperti dall'Amministrazione Postale e riconfezionati.

2. Ove non sia possibile procedere al riconfezionamento e all'ulteriore trasporto senza danneggiare la merce, la merce stessa è venduta dal Ministero delle Finanze ed i proventi della vendita, detratte le spese, sono inviati al mittente della merce.

Art. 39

Corrispondenza e pacchi di cui non è possibile effettuare la consegna

1. La corrispondenza che non può essere consegnata può essere distrutta dopo essere stata trattenuta per un anno.

2. I pacchi postali che non possono essere consegnati possono essere venduti dopo essere stati trattenuti per un anno; se il contenuto è tale da non poter essere venduto, i pacchi posono essere distrutti.

3. Il denaro, documenti importanti e altri oggetti di valore non ancora consegnati debbono essere trattenuti per un altro anno a disposizione del mittente. Alla scadenza del secondo anno, il denaro e gli altri oggetti di valore divengono proprietà della Pubblica Amministrazione, e i documenti possono essere distrutti.

CAPO IX

RECLAMI

Art. 40

Reclami e richiesta di informazioni

1. I reclami riguardanti corrispondenza e pacchi raccomandati sono ammessi per un anno dalla data dell'impostazione; le richieste di informazioni circa ogni tipo di corrispondenza e pacchi sono ammesse per quindi mesi dalla data dell'impostazione.

2. Salvo che il mittente paghi una tassa speciale per l'avviso di consegna, tutti i reclami sono soggetti al pagamento della tassa prescritta.

3. Se il reclamo è stato determinato da un errore commesso dall'Ufficio Postale, la tassa sarà rimborsata.

CAPO X

CORRISPONDENZA RACCOMANDATA E CON VALORE DICHIARATO

Art. 41

Servizi riguardanti la corrispondenza

1. Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti stabilisce, con Regolamenti, le condizioni per l'impostazione, l'inoltro e la consegna della corrispondenza per i servizi di corrispondenza raccomandata e con valore dichiarato e altri servizi speciali, nonchè per il rilascio di ricevute e certificati di spedizione e di consegna.

2. La corrispondenza raccomandata non può contenere denaro, valori, documenti di valore, preziosi e altri oggetti di valore, salvo che questi non siano coperti da assicurazione per il valore dichiarato dal mittente.

Art. 42

Assicurazione di effetti postali

1. Le lettere contenenti denaro, valori o documenti di valore; le scatolette contenenti preziosi o altri oggetti di valore, possono essere spedite o consegnate solo se il loro contenuto è assicurato per il valore dichiarato dal mittente.

2. L'ammontare del valore assicurato non può essere superiore a Sh. So. 5.000.

3. Il valore assicurato non può essere superiore al valore del contenuto, ma non è permesso assicurare solo parte del valore; l'ammontare dell'assicurazione per documenti che hanno valore a causa del costo della loro preparazione non può superare il costo della sostituzione dei documenti in caso di perdita.

4. L'assicurazione fraudolenta per un valore superiore all'effettivo valore di una lettera o scatoletta è perseguita a norma delle leggi della Repubblica.

CAPO XI

CONTRATTI PER IL TRASPORTO DELLA POSTA

Art. 43

Contratti per il trasporto della posta

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può stipulare i necessari contratti per il trasporto dei sacchi postali e degli effetti postali in genere.

CAPO XII

VAGLIA POSTALI

Art. 44

Vaglia Postali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti puo, a norma dei Regolamenti emanati in base alla presente legge, disporre per la rimessa di somme di denaro, da effettuarsi tramite gli Uffici e le Delegazioni Postali della Repubblica, a mezzo di vaglia postali.

CAPO XIII

PACCHI POSTALI

Art. 45

Pacchi Postali

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può, con Regolamenti da emanarsi a norma della presente legge, stabilire le condizioni per l'accettazione e la consegna di pacchi postali il cui peso individuale non può essere superiore a Kg. 20.

CAPO XIV
SERVIZIO POSTALE INTERNAZIONALE

Art. 46
Servizio Postale Internazionale

Le disposizioni della presente legge si applicano alla posta internazionale salvo quanto diversamente prescritto dalle Convenzioni, Accordi e Regolamenti dell'Unione Postale Universale di cui la Repubblica è parte.

CAPO XV
DISPOSIZONI FINANZIARIE

Art. 47
Disposizioni finanziarie

1. A tutte le spese sostenute dall'Amministrazione Postale a norma della presente legge si provvede con il denaro all'uopo stanziato in bilancio. Tutte le somme incassate dall'Amministrazione Postale a norma della presente legge sono versate alla Tesoreria dello Stato.

2. In deroga alle disposizioni del precedente comma il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può, con l'approvazione del Consiglio dei Ministri, chiedere ed ottenere prestiti da Agenzie Internazionali o Istituti di Credito. Tale denaro può essere usato esclusivamente per lo sviluppo del Servizio Poste e Telecomunicazioni della Repubblica.

CAPO XVI
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 48
Regolamenti

Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti può emanare Regolamenti per l'esecuzione della presente legge.

Art. 49
Abrogazione

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie o incompatibili con la presente legge.

Art. 50
Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 23 Luglio 1967.

Il Primo Ministro **ABDIRASCID ALI SCERMARCHE**
MOHAMED HAGI IBRAHIM EGAL
Il Ministro delle Comunicazioni e Trasporti
HARED FARAH NUR

POSTAL LAW, Law No. 21 of 23 July 1967.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES

the following law:

CHAPTER I

FUNCTIONS AND POWERS OF THE MINISTER OF COMMUNICATIONS AND TRANSPORT WITH REGARD TO POSTAL SERVICES

Article 1

General Powers

In the performance of the functions relating to postal services referred to in Law No. 14 of 3 June 1962 as amended, the Minister of Communications and Transport (hereinafter referred to as the Minister):

1. shall provide the following services:

a) conveyance and delivery of letter post items, which expression shall include letters, insured letters, aerogrammes, single and reply-paid post cards, printed paper, literature for blind, sample of merchandise, small packets, insured boxes and phonopost items;

b) conveyance and delivery of postal parcels;

c) issue and payment of money orders and postal orders.

2. shall also provide for other services as required by law.

Article 2

Power to implement International Conventions

The Minister shall adopt the necessary measures to implement:

a) international conventions and agreements relating to postal services in which the Somali Republic is or may become a party;

b) bilateral or multilateral agreements between the Somali Republic and other States, Organizations and Agencies aimed at improving postal services and promoting international cooperation in the field of postal services.

Article 3

Provisions concerning property

1. The Minister shall:

a) administer State property for the use of postal services;

b) request that the necessary steps be taken in accordance with Law for the acquitition, expropriation, sale or other modes of disposal or transfer of property or rights as may be necessary for the purpose of postal services.

2. Where property is expropriated under letter (b) of the previous paragraph, the owner of such property shall be entitled to equitable and timely compensation.

CHAPTER II

GENERAL PROVISIONS

Article 4

Freedom of Correspondence

Every person shall have the right to freedom of written correspondence and of any other means of communication.

Article 5

Postal services available to all

Postal services shall be available to all persons without discrimination.

Article 6

Ownership of letter post items, parcels, money orders and postal orders

The letter post items, parcels money orders and postal orders remain the property of the sender until delivered to the addressees.

Article 7

Delivery

1. Letter post items, parcels, money orders and postal orders may be delivered only to the addressees, their authorised representatives, their guardians or their legal successors.

2. Returned letter post items, parcels, money orders, and postal orders, shall be delivered to their senders, their authorised representatives, their guardians or their legal successors.

3. Refused or unclaimed letter post items, parcels, money orders or postal orders which for any other reason may not be delivered, except those prohibited by virtue of Article 33 shall immediately be returned to their senders with the reason for non-delivery or otherwise dealt with as prescribed.

Article 8

Letter post items, etc. free from execution and attachment

Letter post items, parcels, money orders and postal orders shall be free from compulsory execution and attachment.

CHAPTER III

POSTAL SECRECY

Article 9

Secrecy of correspondence

Every person shall have the right to secrecy of written correspondence and any other means of communication.

Article 10

Prohibition to open and read letter post items and parcels in the custody of Postal Administration

No person shall open, read, destroy or hide any letter post item or parcel while in the custody of Postal Administration.

Article 11

Prohibition to communicate information regarding letter post items

1. No employee of the Postal Adiministration shall communicate at any time to any unauthorised person anything that may come to his knowledge in the course of his duties.

2. No person shall be allowed to obtain copies of letter post items or money orders except the sender, the addressee, their legal representatives or authorized persons or guardians.

3. In the cases prescribed by Law, the authorities concerned shall have the right to seize, examine or obtain copies of letter post items, parcels and money orders and information thereon.

Article 12

Exemptions

Nothing in this Chapter shal prohibit the Postal Administration from:

1) giving information to the sender or addressee of letter post items, parcels, money orders or postal orders;

2) giving information to the courts and other competent authorities in accordance with the provisions of Law;

3) opening letter post items or parcels which appear to be liable to customs duty or are suspected to contain items which are prohibited under this law or any other existing law.

4) opening letter post items or parcels which are insufficiently addressed for the purpose of ascertaining the address;

5) opening letter post items or parcels other than a letter so as to determine its class and postage or in case of an article posted as being exempt from postal charges, to ascertain whether it is entitled to such exemption.

Article 13

Powers during emergency

In a state of emergency and state of war proclaimed under Part VIII of the Public Order Law, No. 4 of 14 September 1963, the Minister of Interior.

1) may by decree impose censorship;

2) may by decree direct that any postal article or class or description of postal articles in course of transmission by post shall be intercepted or detained or shall be disposed of in accordance with the directions contained in the decree.

CHAPTER IV

POST OFFICES, SUB-POST OFFICES AND POSTAL AGENCIES

Article 14

Post Offices, Sub-post Offices and Postal Agencies

1. All Post Offices, Sub-post Offices and Postal Agencies heretofore established in the Republic shall be deemed to have been established under this law.

2. In the interest of the public service, the Minister may by decree establish post offices at such places as he may think fit and discontinue any post office. He may likewise establish sub-post offices and postal agencies under such terms and conditions as he may deem fit, and discontinue any such sub-post office or postal agency.

Article 15

Postal Communications

The Minister may establish postal communications between places in the Republic and between the Republic and other countries.

Article 16

Receiving Boxes

The Minister of Communication and Transport may provide receiving boxes for the deposit of postal articles and cause the boxes to be cleared as often as public convenience reasonably requires.

CHAPTER V

CIVIL LIABILITY OF POSTAL EMPLOYEES AND OF THE POSTAL ADMINISTRATION

Article 17

Civil liability of postal employees

1. For purposes of civil liability, all persons employed by the Postal Administration shall be deemed to be officers within the meaning of Article 5 of the Civil Service Law (Law No. 7 of 15 March 1962).

2. In this law, unless otherwise indicated, the term «Postal Administration» means the Ministry of Communications and Transport including the Post and Telecommunications Department, Regional Communications Headquarters and Post Offices.

Article 18

Principle and extent of responsibility of the Postal Administration

The Postal Administration shall be responsible only for the loss of registered items, loss, theft from or damage to parcels, provided for in Article 19 below.

Article 19

Circumstances in which the Postal Administration is not responsible

The Postal Administration shall not be responsible for the loss, damage or wrong delivery of registerede items and parcels where such loss, damage or wrong delivery has resulted from:

1) Circumstances beyond control;
2) the destruction or loss of official records through causes beyond control, provided that proof of responsibility is not otherwise established;
3) the negligence of the sender;
4) where the contents fall within the prohibitions specified in Article 33;
5) where the damage has been caused by the fault or negligence of the sender or arises from the nature of the contents;
6) where such letter post item or parcel has been insured for a sum greater than the actual value of the contest; provided that the actual value of the contents shall be paid in the case of internal Postal Service;
7) where such letter post item or parcel has been seized under the law of the Republic;
8) where the sender has made no enquiry for a period of one year;
9) where the letter post item or parcel has been delivered according to the conditions laid down in the Internal Postal Regulations.

Article 20

Indemnity

1. The sender is entitled to an indemnity corresponding in principle to the actual amount of the loss, theft or damage. Indirect loss or loss of profit shall not be taken into consideration for the purpose of indemnity.

2. The indemnity to be paid for loss, damage or theft of any internal letter post items or parcels shall be as prescribed by the Internal Postal Regulations.

3. The indemnity to be paid for loss, damage of theft on international letter post items or parcels shall be as prescribed by the Universal Postal Convention, by the Agreements concerning Postal Parcels and by the Special Agreements concluded with other countries.

4. Any indemnity paid by the Postal Administration shall be recovered from the person or persons responsible.

CHAPTER VI

PRIVILEGE AND PROTECTION OF THE POST AND TELECOMMUNICATIONS DEPARTMENT

Article 21

Exclusive privilege of the Post and Telecommunications Department

The Post and Telecommunications Department shall, except as provided in Article 15 below, have the exclusive privilege:

1) of conveying all letters post items from one place to another between which postal communication is established under this law;

2) of performing all the incidental services of receiving, collecting, sending, despatching and delivering all letters from one place to another between which such postal communication is established.

Article 22

Exceptions

1. The exclusive privilege referred to in Article 21 above shall not extend to:

a) letters sent by a private friend, without hire or reward, on his journey, to be delivered to the person to whom they are directed;

b) letters sent by the servant of the sender or by the special messenger employed by him;

c) letters concerning goods sent by carrier, such letters being carried gratuitously and delivered with the goods to which they relate, provided that such letters are open to inspection;

d) commissions and returns thereof, affidavits, writs, processes and proceedings and returns thereof, issuing out of a court.

2. For purposes of this Article, the expression letter includes letter post items.

CHAPTER VII

POSTAGE, POSTAGE STAMPS AND FRANKING MACHINES

Article 23

Powers to fix rates of Internal and external postage

1. The Minister may, in consultation with the Minister of Finance, by decree establish the internal tariff for postal services, money orders and postal orders and the limits of weights, dimensions and insurance for letter post items and parcels.

2. The external tariff for postal service shall be established by decree of the Minister in agreement with Minister of Finance, in accordance with the Universal Postal Conventions and other UPU Agreements on the matter and in agreement with the foreign Administration concerned.

3. The Presidential Decree No. 276 of 30 August 1965 fixing the postal tariffs shall be deemed to have been issued under this Law.

Article 24

Issue of postage stamps and other stamped issues

1. The Minister shall have the right to manufacture postage stamps, impressions for postal franking machines, aerogrammes, all types of postal cards, various kinds of postal forms, labels, mail bags, and other stamped issues which shall be used esclusively for postal purposes.

2. The value and characteristics of the postage stamps, impressions for postal franking machines and other stamped issues shall be established by decree of the Minister in consultation with the Minister of Finance.

Article 25

Vendors of Stamps

The Minister of Communications and Transport may appoint persons to retail postage stamps, impressions for franking machines, postal cards and other stamped issues referred to in the previous article under such conditions as regards renumeration and otherwise, as may be prescribed.

Article 26

Exemption from Postal Charges

Letter post items relating to the Postal Service, parcels, money orders and postal orders shal lbe exempt from all charges if exchanged between or originating from:

a) The postal Administration;

b) The Postal Administration and the International Bureau of Universal Postal Union;

c) Post Offices of Member Countries of the Universal Postal Union;

d) Post Office and the Postal Administration.

Article 27

Franking machines

The Minister may authorise under licence to be issued by him and under such terms and conditions as he may decide, the prepayment of postage by means of franking machines, printing press or other process.

Article 28

Prepayment of Postage

1. Except where special arrangements for payment of postage are made, all postage or other fees or sum chargeable on postal article under this law shall be prepaid by means of postage stamps issued for that purpose or by means of franking machines used under licence issued by the Minister.

2. The postage on a postal article shall not be deemed to be prepaid by a postage stamp:

a) if the stamp is a stamp which has not been provided for use as a postage stamp by the Minister;

b) if the stamp has been obliterated, defaced, torn out or previously used to prepay any other postal article or otherwise rendered imperfect;

c) if the postage stamp is a stamp which has been declared invalid by the Minister;

d) postage paid by means of postal franking machines used without licence issued by the Minister.

Article 29

Surcharge for insufficiently stamped articles

1. Unpaid and underpaid letter post items, parcels and money orders or postal orders shall be liable to a charge equal to double the amount of the deficient postage to be paid by the addressee, or in the case of undeliverable items by the sender; but that charge may not be less than Sh. So. 0.10.

2. In the event of unpaid and underpaid registered letter post items, parcels, money order or postal order and charity surcharges, only the exact amount or the dificiency shall be levied.

3. The Postal Administration may withhold delivery of any postal item referred to in paragraphs (1) and (2) above until the charges due have been paid.

Article 30

Redirection and postage recovery

Where letter post items, parcels and money orders or postal orders require to be redirected or returned to sender, the normal postage shall be charged except in the case of letter mail for which there shall be no additional charge.

Article 31

Use of date stamps

Postage stamps and other postal issues shall only be date stamped or cancelled by authorised employees of the Postal Administration.

Article 32

Recovery of postage

All postage imposed by or under this law may be used for and recovery with full costs of suit before the competent Court by any officer in charge of the Post Office.

CHAPTER VIII

CONDITIONS OF TRANSMISSION OF POSTAL ARTICLES

Article 33

Prohibition

The forwarding of the following articles shall be prohibited:

1) articles which, by their nature or their packing, may expose officials to danger, or soil or damage letter post items;

2) articles subject to customs duty (except consignments of serum, vaccines or medicines difficult to obtain but urgently required that are normally admitted) and samples sent in quantities with the intention of avoiding the payment of this duty;

3) Opium, morphine cocaine and other narcotics except if sent for medical purposes by registered post or parcel post from and to establishment authorised to do so;

4) articles of which the importation or the circulation is prohibited in the Republic;

5) living animals except:
   a) bees, leeches and silkworms;
   b) parasites and destroyers of noxious insects intended for control of those incests and exchanged between officially recognised institutions;

6) explosive, inflammable or radio-active other dangerous substances;

7) obscene or immoral articles or articles bearing indecent or obscene print, painting, photograph, lithograph and engravin, any words, or marks or designs which are grossly offensive or indecent, obscene, libellous, seditions or blasphemous;

8) any other articles prohibited by law.

Article 34

Power to dispose prohibition articles

1. Letter post items and parcels containing any of the articles referred to in letters (1), (3), (6) and (7) of article 33 shall be seized and destroyed.

2. Without prejudice to what is prescribed in para (1) above the other letter post items and parcels referred to in article 33 may be returned to the sender.

3. In cases where items wrongly admitted to the post are seized or destroyed, the Postal Administration of origin shall be informed about the seizure or destruction.

Article 35

Examination of articles suspected to contain dutiable goods

The Postal Administration may detain any letter post item or parcels suspected to contain dutiable or prohibited articles and shall cause it to be examined by an officer of the Customs Department or

by an officer of a Post Office or such other officer as may be authorised by the Minister of Communications and Transport. Such examination shall be conducted in the presence of the addressee or his agent who shall be given due notice.

Article 36

Power to refuse foreign letter post items and parcels other than letters and post cards

The Minister shall have the power to refuse admittance into the territory of the Republic of foreign letter post items or parcels other than letters and post-cards which do not satisfy the legal requirements governing the conditions of their publication or circulation in the Republic. Such letter post items and parcels shall be returned to the country of origin.

Article 37

Power to deal with postal articles from abroad bearing fictitious or previously used stamps

1. The officer in charge of a Post Office may detain and withhold from delivery any letter post items bearing or containing any fictitious postage stamp or purporting to be prepaid with any postage stamp which has been previously used to prepay the postage on any other postal article or for the payment of any revenue, duty or tax.

2. Any postal article detained under this article shal be dealt with according to the Regulations issued hereunder, and shall not be delivered to the addressee until such addresse has given such information with regard to the name and address of the sender, and such other particulars as the officer of the Post Office shall require.

Article 38

Power to deal with damaged letter post items and parcels

1. Damaged letter post items and parcels containing perishable goods may be openend by the Postal Administration and repacked.

2. Where such repaking and further transport cannot be made without damage to the goods such goods may be sold by Ministry of Finance and the proceeds thereof, less charges, shall be sent to the sender of the goods.

Article 39

Power to deal with undeliverable letter post items and parcels

1. Undeliverable letter items, after a year of retention, may be destroyed.

2. Undeliverable postal parcels, after a year of retention may be sold or where its contents are such that they cannot be sold may be destroyed.

3. Undeliverable money, important documents and other valuable articles shall be kept for the sender for another year. After the expiration of the second year, the money and other valuable articles shall become the property of the Public Administration and the said documents may be destroyed.

CHAPTER IX

ENQUIRIE

Article 40

Enquiries and requests for information

1. Post Offices shall entertain enquiries regarding registered letter post items and parcels up to one year from the date of posting, and requests for information on any letter post items and parcels up to 15 months from the date of posting.

2. Except where the sender pays a special fee for advice of delivery all enquiries shall be subject to the payment of the prescribed fee.

3. Where the enquiry has been necessitated owing to an error on the part of the Post Office, the fee shall be refunded.

CHAPTER X

REGISTRATION AND INSURANCE OF LETTER POST ITEMS

Article 41

Services regarding letter post items

1. The Minister shall prescribe in the Regulations the conditions regarding posting, despatch and delivery of letter post items, their registration insurance and other special services, giving of receipts and granting of certificates of posting and delivery.

2. The enclosure in a registered item of money, paper values, documents of value, jewellery or other valuable articles is forbidden unless covered with insurance to the value declared by the sender.

Article 42

Insurance of postal articles

1. Letters containing money, paper values or documents of value and boxes containing jewellery or other valuable articles may

be admitted for posting and delivery only with insurance of the contents for the value declared by the sender.

2. The amount of the insured value shall be limited to Sh. So. 5000/-.

3. The insured value shall not exceed the value of the contents, but it shall not be permissible to insure only part of the value; the amount of the insurance for papers representing a value because of the cost of their preparation shall not exceed the cost of replacing the documents in case of loss.

4. Fraudulent insurance for a value greater than the actual value of the contents of an item shall be liable to legal proceedings prescribed by the legislation of the Republic.

CHAPTER XI

CONTRACT FOR CARRIAGE OF MAILS

Article 43

Contract for carriage of mails

The Minister of Communications and Transport, may enter into such contracts as may be necessary for the conveyance of mail bags and postal articles.

CHAPTER XII

MONEY ORDERS AND POSTAL ORDERS

Article 44

Money orders and Postal orders

The Minister may, under detailed Regulations issued hereunder, provide for the remitting of sums of money through the Post Offices and Sub-Post Offices of the Republic, by means of money orders, and postal orders.

CHAPTER XIII

POSTAL PARCELS

Article 45

Postal parcels

The Minister shall by Regulations issued hereunder prescribe the conditions for acceptance and delivery of postal parcels of which the individual weight shall not exceed 20 kilograms.

CHAPTER XIV

INTERNATIONAL POSTAL SERVICE

Article 46

International Postal Service

The provisions of this Law shall apply to international mail unless otherwise prescribed in the Conventions, Agreements and the Regulations of the Universal Postal Union, to which the Republic is a party.

CHAPTER XV

FINANCIAL PROVISIONS

Article 47

Financial Provisions

1. Any expense incurred for the purpose of the law by the Postal Administration shall be defrayed out of the money provided in the Budget, and any revenue received by the Postal Administration under this Law shall be paid into the Public Treasury.

2. Notwithstanding the above the Minister may with the approval of the Council of Ministers negotiate for and obtain loans from International Agencies and Banks which money shall be solely applied to the development of the Post and Telecommunications service of the Republic.

CHAPTER XVI

FINAL PROVISIONS

Article 48

Regulations

The Minister may make regulations for the proper implementation of this Law.

Article 49

Abrogation

Any provision contrary to or inconsistent with this Law is hereby abrogated.

Article 50

Entry into Force

This Law shall come into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin.

Mogadiscio, 23 July 1967. **ABDIRASCID ALI SCERMARCHE**
Ther Prime Minister
MOHAMED HAGI IBRAHIM EGAL
The Minister of Communication and Transport
HARED FARAH NUR